CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 373

Ospedale Civico Città di Settimo Torinese, quale futuro?

Presentata dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 30/07/2020

Presentata in data 30/07/2020

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Ospedale Civico Città di Settimo Torinese, quale futuro?

Premesso che:

- l'Ospedale Civico Città di Settimo Torinese sorge in Via Santa Cristina n. 3, su un'area di 42.000 mq, di cui 4.000 di superficie coperta e 14.500 di parcheggio con 360 posti auto riservati;
- la struttura, la cui costruzione è terminata nel corso del 2006, rispetta le più avanzate norme strutturali, impiantistiche e di sicurezza ed è dotata delle più avanzate tecnologie per il massimo comfort dei pazienti;
- dal 2007 l'Ospedale di Settimo ospita attività territoriali, residenziali e di ricovero in regime di post-acuzie per soddisfare il bacino d'utenza dell'area compresa dell'Asl To4 e della Asl Città di Torino.

Tenuto conto che:

- la gestione della struttura è affidata alla Società S.A.A.P.A. S.p.A. – Società Assistenza Acuzie e Post Acuzie – cui partecipano i seguenti soci: ASL TO4 34%; ASL TO2 18%; Comune di Settimo Torinese 31,48%; Cooperativa Sociale P.G. Frassati s.c.s. onlus 16,5%; Patrimonio Città di Settimo Torinese 0,02%;
- alla Cooperativa è inoltre affidata la Direzione del Dipartimento assistenziale, cui fanno capo la progettazione, l'organizzazione e l'erogazione dei servizi assistenziali, infermieristici e riabilitativi attraverso la gestione di proprio personale tecnico (infermieri, operatori socio-sanitari, terapisti della riabilitazione e tecnici sanitari di varia natura), oltre alle attività e ai servizi di supporto relativi.

Considerato che:

- la sperimentazione gestionale è un modello innovativo di management delle attività sanitarie pubbliche, regolato dalla Legge Sanitaria (D.Lgs 502/1992 più volte modificato e integrato), che si propone di migliorare la qualità dell'assistenza in un'ottica di efficacia e di efficienza organizzativa clinica ed assistenziale;
- lo strumento principale individuato dalla legge per realizzare l'obiettivo di efficienza è il coinvolgimento nel programma di sperimentazione del settore privato, privilegiando quello appartenente alla sfera della cooperazione sociale.

Rilevato che:

- da fonti giornalistiche sembra che alla fine del 2019 si sia conclusa la sperimentazione che lo ha portato ad essere, per 10 anni, un presidio "accreditato" a gestione pubblico-privato, utilizzato dal pubblico per la lungodegenza e per la riabilitazione.

Constatato che:

- sempre da fonti giornalistiche, emerge che il tema del rinnovo della gestione ed il mantenimento dell'attuale condizione per il futuro, ovvero in merito alla sperimentazione pubblico - privata (la società S.A.A.P.A. S.p.A. è privata, ma i pazienti sono accolti tutti in convenzione i cui costi sono a carico delle due Asl), sia stato discusso anche durante una seduta del Consiglio Comunale.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta ☐
L'Assessore ☒

per sapere quali siano le intenzioni della Giunta Regionale sul futuro dell'Ospedale, ovvero se vi sia l'intenzione di mantenere l'attuale gestione o se sia al vaglio un'ipotesi di cessione.